

## BRESCIA E PROVINCIA

# La raccolta differenziata sale al 76% Nulla in discarica, ma servono impianti

**Cresce la media provinciale ma anche la produzione di rifiuti, riciclo oltre l'80%  
Costo pro capite: 100 euro**



Verde. È la frazione più differenziata, il 23,9% del totale, poi l'umido (19,5%)

## Il report

**Davide Bacca**  
d.bacca@giornaledibrescia.it

■ Cresce la raccolta differenziata, così come il materiale riciclato e recuperato, tanto che ormai della spazzatura raccolta nelle case dei bresciani «nulla va più in discarica». Cresce però anche la quantità di rifiuti prodotti: un trend nazionale che se da un lato racconta la ripresa dei consumi, dall'altro è un campanello d'allarme che dice come sia necessario lavorare ancora (molto) sulla prevenzione. Numeri che si possono leggere nel «Quaderno provinciale rifiuti», edizione 2019, appena sfornato da palazzo Broletto e che fotografa la situazione della spazzatura «domestica» prodotta e raccolta nel 2018.

**Il rapporto.** «I dati contenuti nel Quaderno rifiuti - spiega il presidente della Provincia Samuele Alghisi - sono stati forniti dai 205 comuni. La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto la media del 76,44%, in crescita del 3,3% rispetto al 2017 grazie a forme di raccolta sempre più efficienti». A livello nazionale Brescia si colloca al nono posto tra le province più ricicloni, ben oltre la media nazionale (58,1%) e lombarda (70,7%). Ben 77 comuni su

205 sono oltre l'80%, anche se restano 35 municipi sotto l'obiettivo del 65% previsto dalla norma. Il comune più ricicloni è Vallio Terme, con il 93,3%, il peggiore Corteno Golgi con il 27,8%. Buona la performance del capoluogo: la città in pochi anni è passata dal 38 al 73,1%. «La raccolta differenziata - sottolinea il vicepresidente Guido Galperti - è passata dalle 45mila tonnellate del 1994 alle oltre

504mila del 2018, il 76,4% del totale. Una crescita di oltre 11 volte». Cresce però anche la quantità di rifiuti prodotti: 636mila tonnellate nel 2017, 660mila nel 2018. «Un dato che può essere legato alla ripresa economica» dice Galperti. Resta che questa crescita, e gli ottimi livelli di differenziata di molti comuni, difficilmente migliorabili, suggeriscono di intervenire alla fonte, prevenendo la produzione. Come? Compostaggio domestico, acquisti sostenibili, riuso, eco-feste, packaging.

**Il destino.** La crescita della differenziata è andata di pari passo con quella degli impianti di trattamento e recupero. Oltre 500 quelli autorizzati nel Bresciano (non solo per i rifiuti domesti-

ci). Nulla, dei rifiuti prodotti in casa, «viene oggi portato in discarica» precisa Galperti. Tutto viene recuperato: o sotto forma di materia, o come energia, nel termoutilizzatore. Nel 2018 nell'impianto di via Malta sono finite circa 150mila tonnellate di spazzatura domestica bresciana (-5,8% rispetto al 2017). Il resto è stato recuperato. In base a un'analisi di alcuni anni condotta dal Broletto, spiegano i tecnici Stefania Faini e Giovanna Maria Tognazzi, la quota di riciclo si avvicina all'80%. Resta che, per alcune frazioni, nel Bresciano mancano gli impianti adatti, in particolare per umido e verde, che rappresentano le due porzioni maggiori della differenziata (19,5% e 23,9% del totale). «Gli impianti sono fondamentali per poter parlare di economia circolare» insiste Galperti. A febbraio si dovrebbe tenere la conferenza dei servizi per il via libera all'impianto A2A di Bedizzole, in grado di trattare 70mila tonnellate di umido l'anno, producendo compost e biometano. In ballo c'è anche l'impianto di Leno. Si vedrà.

Va poi ricordato che, per ogni chilo di rifiuto domestico, ci sono 6 chili di rifiuti speciali (edilizia e industria). Partita dove le discariche fanno ancora la loro parte (anche a Brescia) e dove il deficit di impianti di recupero è ancora più marcato.

**Capitolo costi.** Il report provinciale analizza numerosi parametri, comune per comune. Tra questi anche il costo pro-capite della Tari. Il dato provinciale parla di 126,48 euro ad abitante, che si abbassa a 100,46 calcolando gli abitanti equivalenti (ovvero tenendo conto dei rifiuti prodotti da turisti e imprese). I dati «normalizzati» dicono che a Limone si paga la bolletta più cara, 252 euro ad abitante. A Monno quella più bassa, 38,21 euro. Dove è stata introdotta la tariffa puntuale (nel 2018 in 33 comuni) il costo medio è inferiore: 89,55 ad abitante equivalente. Anche per questo il Broletto replicherà anche quest'anno il bando per accompagnare i Comuni nell'introduzione della tariffa puntuale (meno rifiuti si producono, meno si paga): a disposizione 100mila euro. //



**Guido Galperti**  
Vicepres. Provincia

«Impianti fondamentali per economia circolare  
A febbraio il via a Bedizzole»

## Vallio e Acquafredda i Comuni più ricicloni

### La classifica

■ Sono Vallio Terme e Acquafredda i paesi più ricicloni del Bresciano. I due comuni hanno superato la soglia del 90%: 93,25% Vallio, 92,6% Acquafredda. Nel 2018 sono stati 170 i comuni oltre la quota di legge

del 65%, 28 in più rispetto al 2017. Ben 77 sono oltre l'80% di raccolta differenziata. Il Comune sopra i 10mila abitanti con la migliore performance è Bagnolo Mella, che arriva all'88,3%. Capovolgendo la classifica sono 9 i comuni ancora al di sotto del 45%. I peggiori: Corteno Golgi, Lozio, Cimbergo, Vione e Gargnano. //

## Il bando regionale Recupero fanghi di depurazione, sì al progetto A2A

Il progetto per il recupero sostenibile dei fanghi di depurazione presentato da A2A Ambiente (capofila), ha vinto il bando regionale per lo sviluppo dell'economia circolare. Il progetto durerà 30 mesi durante i quali saranno valutate diverse opzioni di recupero.

## I DATI

	Raccolta differenziata	Costo per abitante equivalente (€)		Raccolta differenziata	Costo per abitante equivalente (€)
Acquafredda	92,6%	73,16	Marcheno	76,2%	92,78
Adro	72,9%	63,36	Marmentino	62,3%	117,48
Agnosine	77,5%	67,31	Marone	79,0%	94,48
Alfianello	88,6%	94,76	Mazzano	79,6%	72,75
Anfo	77,2%	97,10	Milzano	82,9%	98,69
Angolo Terme	78,3%	111,91	Moniga del Garda	76,6%	168,03
Artogne	58,1%	97,27	Monno	77,7%	38,21
Azzano Mella	82,1%	87,49	Monte Isola	63,6%	147,61
Bagnolo Mella	88,3%	72,99	Monticelli Brusati	78,8%	98,08
Bagolino	50,0%	66,74	Montichiari	81,7%	77,09
Barbariga	83,1%	88,57	Montirone	87,0%	106,62
Barghe	79,8%	65,49	Mura	59,3%	103,62
Bassano Bresciano	72,4%	42,29	Muscoline	79,6%	69,22
Bedizzole	78,4%	75,80	Nave	79,9%	105,66
Berlingo	79,7%	82,45	Niardo	76,9%	72,26
Berzo Demo	77,9%	110,28	Nuvolento	87,2%	91,45
Berzo Inferiore	58,0%	99,00	Nuvolera	85,8%	96,85
Bienna	79,7%	94,99	Odolo	75,2%	89,94
Bione	70,2%	79,86	Offlaga	69,7%	101,45
Borgo San Giacomo	85,4%	72,12	Orme	57,5%	90,28
Borgosatollo	85,6%	76,81	Ono San Pietro	77,5%	97,66
Borno	78,9%	74,27	Orzinuovi	78,1%	98,17
Botticino	82,6%	73,72	Orzivecchi	83,3%	101,85
Bovegno	68,7%	103,39	Ospitaletto	82,2%	75,66
Bovezzo	82,3%	100,56	Ossimo	80,5%	70,50
Brandico	64,9%	61,27	Padenghe sul Garda	76,8%	160,83
Braone	80,4%	89,58	Paderno Franciacorta	81,8%	85,98
Breno	75,8%	95,13	Paisco Loveno	69,7%	76,77
Brescia	73,1%	123,22	Paitone	77,4%	99,96
Brione	64,8%	82,89	Palazzolo sull'Oglio	79,0%	94,00
Caino	77,8%	122,85	Paratico	80,1%	120,30
Calcinato	80,4%	91,11	Paspardo	40,7%	90,57
Calvagese della Riviera	85,7%	89,83	Passirano	87,5%	83,32
Calvisano	85,6%	87,55	Pavone del Mella	59,8%	82,61
Capo di Ponte	79,6%	94,68	Pertica Alta	66,6%	58,52
Capovalle	75,6%	72,25	Pertica Bassa	69,6%	65,09
Capriano del Colle	71,1%	97,5	Pezzaze	61,6%	76,81
Capriolo	81,6%	98,97	Pian Camuno	77,5%	88,64
Carpenedolo	82,1%	91,56	Piancogno	71,1%	97,22
Castegnato	79,6%	83,07	Pisogne	71,1%	106,49
Castel Mella	78,9%	75,38	Polaveno	82,9%	90,53
Castelcovati	85,0%	88,38	Polpenazze del Garda	81,2%	91,73
Castenedolo	83,5%	90,26	Pompiano	86,4%	70,74
Casto	70,3%	58,17	Poncarale	83,2%	67,54
Castrezzato	86,6%	82,33	Ponte di Legno	48,5%	179,23
Cazzago San Martino	86,3%	100,75	Ponteveco	76,1%	81,08
Cedegolo	80,2%	93,83	Pontoglio	83,0%	98,17
Cellatica	89,6%	153,81	Pozzolengo	79,9%	102,04
Cerveno	77,8%	95,74	Pralboino	81,4%	78,75
Ceto	68,3%	70,75	Preseglie	69,0%	62,82
Cevo	54,5%	93,78	Prevalle	85,3%	83,64
Chiari	85,4%	110,79	Provaglio d'Iseo	73,4%	78,05
Cigole	65,3%	134,56	Provaglio Val Sabbia	59,5%	79,82
Cimbergo	34,1%	94,96	Puegnago sul Garda	80,0%	132,01
Cividate Camuno	78,5%	91,69	Quinzano d'Oglio	83,0%	83,30
Coccaglio	82,3%	88,30	Remedello	83,5%	125,61
Collebeato	80,5%	116,08	Rezzato	78,2%	76,29
Collio	39,4%	102,66	Roccafranca	87,5%	104,71
Cologne	81,0%	79,01	Rodengo Saiano	60,2%	83,30
Comezzano-Cizzago	83,9%	83,27	Roè Volciano	83,7%	92,58
Concesio	77,5%	82,85	Roncadelle	74,0%	133,96
Corte Franca	67,3%	102,58	Rovato	77,5%	86,13
Corteno Golgi	27,8%	85,05	Rudiano	79,5%	102,82
Corzano	56,3%	63,95	Sabbio Chiese	79,8%	45,88
Darfo Boario Terme	64,3%	86,74	Sale Marasino	73,3%	94,76
Dello	60,7%	86,59	Salò	81,0%	135,38
Desenzano del Garda	74,2%	110,29	San Felice del Benaco	80,2%	167,81
Edolo	79,5%	88,12	San Gervasio Bresciano	87,6%	95,83
Erbusco	76,8%	92,09	San Paolo	83,8%	53,38
Esine	60,9%	117,84	San Zeno Naviglio	79,4%	91,99
Fiesse	83,5%	77,84	Sarezzo	74,1%	82,84
Flero	84,5%	107,67	Saviore dell'Adamello	48,5%	115,61
Gambara	79,1%	63,41	Sellero	68,1%	107,36
Gardone Riviera	81,8%	167,98	Seniga	80,7%	103,26
Gardone Val Trompia	79,2%	99,09	Serle	75,6%	78,49
Gargnano	39,0%	213,94	Sirmione	66,6%	198,76
Gavardo	81,8%	98,07	Soiano del Lago	80,8%	95,10
Ghedo	76,8%	82,91	Sonico	78,4%	105,08
Gianico	82,9%	78,21	Sulzano	76,2%	105,90
Gottolengo	77,6%	81,65	Tavernole sul Mella	68,0%	95,48
Gussago	82,4%	84,16	Temù	48,6%	106,96
Idro	71,3%	107,31	Tignale	46,1%	113,10
Incidine	40,7%	91,15	Torbole Casaglia	81,3%	85,24
Irma	50,3%	188,81	Toscolano-Maderno	77,3%	116,71
Iseo	68,9%	155,69	Travagliato	84,4%	82,11
Isorella	80,0%	108,01	Tremosine	45,1%	124,29
Lavenone	68,1%	99,37	Trenzano	82,9%	66,21
Leno	75,7%	80,08	Treviso Bresciano	76,7%	66,20
Limone sul Garda	64,5%	252,55	Urago d'Oglio	88,8%	78,00
Lodrino	72,9%	106,87	Vallio Terme	93,3%	90,41
Lograto	87,4%	80,67	Valvestino	45,3%	229,36
Lonato	80,7%	138,26	Verolanuova	74,0%	89,02
Longhena	81,1%	96,32	Verolavecchia	76,5%	75,28
Losine	80,3%	94,01	Vestone	70,1%	80,22
Lozio	33,6%	72,64	Veza d'Oglio	75,6%	86,17
Lumezzane	77,0%	98,22	Villa Carcina	75,5%	86,45
Maclodio	79,8%	100,08	Villachiera	88,7%	94,68
Magasa	40,3%	119,36	Villanuova sul Clisi	82,5%	96,67
Mairano	86,3%	87,37	Vione	34,7%	98,99
Malegno	79,5%	84,94	Visano	85,9%	117,91
Malonno	66,1%	87,66	Vobarno	84,2%	80,06
Manerba del Garda	82,9%	145,03	Zone	67,1%	122,36
Manerbio	80,3%	107,19	<b>MEDIA PROVINCIALE</b>	<b>76,4%</b>	<b>100,46</b>

FONTE: Quaderno dei rifiuti Provincia di Brescia